

STATUTI - MODIFICHE**COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE - Modifiche ed Integrazioni Statuto Comunale.****Art. 10-bis****Presidente del Consiglio Comunale**

1. Il Consiglio Comunale è presieduto da un soggetto eletto dal consiglio comunale nel suo seno, a scrutinio segreto, nella prima seduta dopo il giuramento del sindaco e, in caso di successiva vacanza dell'ufficio, nella prima seduta utile dopo la vacanza medesima. La prima elezione sarà effettuata nella prima seduta utile dopo l'entrata in vigore della presente integrazione statutaria, istitutiva del nuovo organo. Fino all'esecutività della deliberazione contenente l'elezione del Presidente, il Consiglio Comunale continuerà ad essere presieduto dal Sindaco pro tempore.

2. L'elezione del presidente non è valida se non è fatta con la presenza di due terzi dei componenti il consiglio ed a maggioranza assoluta di voti.

3. Se dopo due votazioni nessun candidato ha ottenuto la maggioranza assoluta, si procede ad una votazione di ballottaggio fra i candidati che hanno ottenuto, nella seconda votazione, maggior numero di voti, ed è proclamato presidente colui che ha conseguito maggior numero di voti.

4. Se a seguito della seconda votazione i candidati da ammettere al ballottaggio risultino più di due a causa di parità di voti, è ammesso al ballottaggio il candidato anziano per maggiore cifra individuale.

5. Qualora non sia possibile procedere all'elezione per mancanza del quorum, il consiglio passa a trattare i successivi oggetti dell'ordine del giorno, rinviando l'elezione del presidente alla prima seduta utile. In tale successiva seduta è proclamato eletto chi ha conseguito il maggior numero di voti ed in caso di parità di voti il candidato anziano per maggiore cifra individuale.

6. In caso di assenza o impedimento del presidente, le funzioni sono assunte dal consigliere anziano.

7. Se il consigliere anziano è assente o rifiuta, le funzioni sono assunte dal consigliere che, nella graduatoria di anzianità, occupa il posto immediatamente successivo. Il consigliere anziano che rifiuta non presiede più il consiglio in nessuna altra circostanza.

8. Il presidente del consiglio comunale è organo di garanzia dell'esercizio delle funzioni del consiglio comunale, delle commissioni consiliari, dei gruppi, della conferenza dei capigruppo e dei singoli consiglieri.

9. Il presidente convoca e presiede il consiglio comunale, ne predispone l'ordine del giorno secondo le modalità stabilite dal regolamento; il regolamento assicura l'iscrizione degli oggetti richiesti dal sindaco.

10. Il presidente del consiglio comunale rappresenta il consiglio, ne dirige e modera la discussione, mantiene l'ordine, dà la parola, pone le questioni, stabilisce l'ordine delle votazioni, ne annuncia il risultato, chiarisce il significato del voto, sospende e scioglie l'adunanza.

11. Il regolamento del consiglio comunale disciplina i compiti ed i poteri del presidente nei rapporti con il sindaco, con le commissioni consiliari e con i gruppi.

12. . Le dimissioni del presidente, indirizzate al consiglio comunale, sono perfette ed efficaci dalla data di acquisizione delle stesse al protocollo del Comune e da tale data sono irrevocabili.

Art. 57-bis**Il vice segretario comunale**

1. Il vice segretario comunale svolge le funzioni vicarie del segretario comunale, lo coadiuva e lo sostituisce in caso di assenza, vacanza o impedimento e svolge tutte le altre attribuzioni conferitegli dai regolamenti comunali.

2. Le funzioni di Vice Segretario sono cumulabili con quelle di Apicali-dirigenti e sono attribuite, anche temporaneamente, con provvedimento del Sindaco.

3. Il vice segretario comunale deve essere in possesso dei requisiti previsti per accedere alla carriera di segretario comunale.

Art. 57-ter

Mancata approvazione del bilancio nei termini - Commissariamento

1. Salvo diversa predisposizione normativa, il Comune individua nel Segretario Comunale, il commissario per la predisposizione dello schema e per l'approvazione del bilancio, nell'ipotesi di cui all'art. 141, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.

2. Il Segretario Comunale, nel caso che la Giunta non abbia formulato lo schema di bilancio di previsione nei termini, lo predispone d'ufficio entro dieci giorni dall'avvenuta scadenza dei termini.

3. Una volta adottato lo schema di bilancio, il Segretario Comunale nei successivi cinque giorni invia a ciascun consigliere, con lettera notificata in forma amministrativa, l'avviso di convocazione della seduta, con l'avvertenza che i consiglieri possono accedere alla documentazione depositata presso la segreteria, assegnando un termine non superiore a 20 giorni per l'approvazione del bilancio. Non si applicano i termini previsti dal regolamento sul funzionamento del consiglio e dal regolamento di contabilità per l'approvazione del bilancio di previsione secondo le procedure ordinarie.

4. Qualora il Consiglio non approvi il bilancio entro il termine assegnato dal Segretario Comunale questo provvede direttamente entro le successive 48 ore lavorative ad approvare il bilancio medesimo, informando contestualmente dell'avvenuto il Prefetto, perché avvii la procedura di scioglimento del Consiglio, ai sensi dell'art. 141, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000.